



CITTÀ DI GIOVINAZZO
SETTORE 1°

PATRIMONIO E
SERVIZI ISTITUZIONALI
Servizio patrimonio

70054, piazza Vittorio Emanuele II° n.64

AVVISO ESPLORATIVO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALLA CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DELL'EX MATTATOIO E DELL'EX CARCERE

1. FINALITÀ DELL'AVVISO

L'Amministrazione Comunale di Giovinazzo intende acquisire, tramite procedura di pubblica evidenza, manifestazioni d'interesse per l'utilizzo dei compendi immobiliari in oggetto, al fine d'indire un'eventuale successiva procedura di selezione ad evidenza pubblica per perfezionare la concessione di valorizzazione degli stessi ai sensi dell'art. 3bis del D.L. 25 settembre 2001 n. 351, convertito dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, ed ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008 n. 133.

Obiettivo del presente avviso è quello di acquisire informazioni utili alla pianificazione e preparazione di una gara come sopra evidenziata tramite raccolta di manifestazione di interesse da parte di associazioni, enti e privati, intese a favorire la valorizzazione, il riuso e la manutenzione degli immobili in oggetto e delle rispettive aree pertinenziali, nell'attualità dismessi, anche con interventi di recupero, restauro, riqualificazione e riconversione per l'introduzione di destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche di cui in appresso.

Pertanto, tale Avviso viene pubblicato allo scopo di individuare e valutare la disponibilità di soggetti a partecipare ad una successiva gara per la Concessione degli immobili sopra detti nel rispetto delle finalità indicate. Il presente Avviso non prevede pertanto la formulazione di graduatorie di merito ovvero l'attribuzione di punteggi. La qualità, la quantità e l'articolazione delle ipotesi di riqualificazione e gestione serviranno unicamente ad orientare l'azione dell'Amministrazione comunale riguardo la fattibilità della successiva gara avente ad oggetto la concessione di valorizzazione sopraindicata. Si precisa che non costituisce titolo di prelazione l'aver partecipato alla consultazione del presente Avviso.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Gli immobili oggetto della manifestazione d'interesse sono catastalmente individuati in Catasto terreni, Comune di Giovinazzo, come segue:

- A. LOTTO:** ex **Carcere mandamentale**, Foglio 2 all. A, Mappali 352, 1134, 1136/parte, via Crocifisso s.n.c, piano T. e piano 1; per una superficie lorda di piano, riferita all'immobile esistente, di circa mq 490,00 ed una volumetria insediata di circa mc 4.459,00, oltre ad una superficie pertinenziale esterna di mq 2.470 circa.
- B. LOTTO:** ex **Mattatoio comunale**, Foglio 2 all.A, Mappale 203, via Durazzo s.n.c, piano T.; per una superficie lorda di piano, riferita all'immobile principale esistente di circa mq 996,00 (di cui mq 130

scoperta) ed una volumetria complessiva insediata (comprese pertinenze accessorie) di circa mc 4.308,45, oltre ad una superficie pertinenziale esterna di mq 622 circa.

Per una migliore individuazione della consistenza dei lotti A e B oggetto di possibile concessione nella gara ad evidenza pubblica si rinvia rispettivamente alla *Relazione di stima particolareggiata relativa all'immobile denominato "Ex Carcere Mandamentale", ubicato nel Comune di Giovinazzo, tra via Crocifisso e Lungomare Marina Italiana* del 3 novembre 2014 (**Allegato 1/A**) ed alla *Relazione di stima particolareggiata relativa all'immobile denominato "Ex Mattatoio Comunale", ubicato nel Comune di Giovinazzo in via Durazzo* del 24 novembre 2014 (**Allegato 1/B**), entrambe redatte dalla Agenzia delle Entrate, Ufficio provinciale di Bari – Territorio; esse formano parte integrante del presente Avviso e sono documentalmente identificabili quale allegato alla deliberazione di C.C. n. 9 del 17.03.2015, recante *Approvazione del Piano delle Alienazioni e del Piano delle Valorizzazioni per il triennio 2015/2017*. Si precisa altresì che i locali e le aree saranno concessi a corpo e non a misura: pertanto, ogni eccesso o difetto rispetto ai dati sopra indicati non comporterà alcuna variazione del canone di concessione e delle altre condizioni del contratto eventualmente a farsi.

2A) DESTINAZIONE URBANISTICA DELLE AREE

Gli immobili oggetto del presente avviso, appartengono al patrimonio demaniale del Comune di Giovinazzo. L'immobile cosiddetto "Carcere", edificato nell'anno 1950, non presenta i requisiti storici necessari per dichiarare il relativo interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 (**Allegato 2/A**).

L'immobile cosiddetto "Mattatoio", edificato nel 1905 nella sua maggiore consistenza, è assoggettato al regime dei beni demaniali storico-artistici, nonché alla disciplina di tutela e valorizzazione di cui al detto D.Lgs. 42/2004. L'edificio è riconosciuto d'interesse culturale storico-architettonico ai sensi dell'art. 12 del ridetto Codice con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali, DCPC Segretariato regionale per la Puglia del 28 gennaio 2016 (**Allegato 2/B**).

Nel PRG comunale vigente i cespiti oggetto del presente avviso di manifestazione d'interesse ricadono in aree così classificate: Aree con destinazione turistico-ricettiva come da relativa certificazione di destinazione urbanistica (**Allegati 3/A e 3/B**).

2B) DESTINAZIONI D'USO AMMISSIBILI

Come indicato nel paragrafo 1, le finalità che con la manifestazione d'interesse e, quindi, con la futura Concessione s'intendono perseguire sono sia quella di valorizzare il patrimonio immobiliare di proprietà del Comune, sia quella di acquisire proposte progettuali, tecniche e gestionali finalizzate all'utilizzazione del medesimo a fini economici attraverso la realizzazione di attività in grado di accrescere il valore intrinseco di un immobile sito in un luogo di pregio, creando in tal modo un punto qualificato sotto il profilo turistico-ricettivo.

Il futuro Concessionario potrà trasformare gli immobili concessi nel rispetto degli atti di programmazione territoriale vigenti - comunali e sovracomunali - e delle prescrizioni urbanistiche che di fatto incidono sull'utilizzo edificatorio delle aree e dei manufatti di interesse; per entrambi i lotti, immobili A e B, egli dovrà riservare nella soluzione progettuale spazi per l'utilizzo per fini pubblici in coerenza con quanto previsto dalla Delibera di Giunta Comunale n. 149 del 24.09.2020 (**Allegato 4**)

Per quanto attiene il cosiddetto "Mattatoio", il futuro Concessionario si dovrà impegnare a trasformare l'immobile concesso secondo le *Indicazioni degli usi compatibili con il carattere storico-artistico del bene o pregiudizievoli della sua integrità* e le *Misure di conservazione* elaborate dal Ministro per i Beni e le Attività Culturali, Segretariato regionale per la Puglia, nel provvedimento del 12.06.2019 di autorizzazione all'alienazione dell'immobile (**Allegato 5/B**). Si sottolinea, infatti, che gli interventi di restauro dovranno sottostare al parere e alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari e la Provincia di Foggia.

Gli interventi sui locali e le aree oggetto di valorizzazione si concretizzano in lavori di restauro ed adeguamento funzionale (impiantistico e strutturale) del fabbricato, di cui alle suddette prescrizioni, oltre alla ristrutturazione delle rispettive aree pertinenziali esterne; l'esecuzione di tali interventi richiede in ogni caso il rilascio di titolo edilizio autorizzatorio.

3. TERMINI DELLA FUTURA CONCESSIONE IN GESTIONE: DURATA E CANONE

La Concessione avrà come obiettivo quello di individuare un soggetto che intenda sviluppare una propria attività compatibile con quelle sopra indicate e coerenti con quanto previsto dalla citata Delibera di Giunta Comunale n. 149 del 24.09.2020.

3A) DURATA

La durata della concessione di valorizzazione, in relazione al progetto di valorizzazione, sarà commisurata al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e, comunque, non potrà eccedere i 50 anni.

L'immobile sarà concesso nello stato di fatto in cui esso si trova e il futuro concessionario sarà tenuto ad assumersi oltre ai costi di riqualificazione, tutti i costi relativi alle utenze, alla manutenzione ordinaria, straordinaria ed anche impiantistica, alla pulizia ed alla custodia degli ambienti in conformità all'offerta tecnico-gestionale che sarà oggetto della futura gara, assumendosi espressamente ogni alea economica al riguardo.

3B) CANONE E SUA DECORRENZA

Il corrispettivo annuo, determinato successivamente alla manifestazione d'interesse ed il cui importo minimo sarà indicato negli atti afferenti la successiva procedura ad evidenza pubblica, dovrà essere corrisposto con le modalità riportate nel futuro Avviso.

Spetta al soggetto interessato al presente Avviso la presentazione di una proposta di canone ritenuta compatibile con la durata del contratto e con l'ammontare della valorizzazione complessivamente proposta.

A fronte dell'impegno alla realizzazione degli obiettivi prospettati il soggetto aggiudicatario della successiva procedura potrà ottenere in Concessione pluriennale l'immobile ritraendo dal medesimo tutti i ricavi connessi con le destinazioni d'uso ipotizzate. La decorrenza del canone verrà stabilita in via definitiva in sede di gara pubblica per l'individuazione del Concessionario.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Alla manifestazione d'interesse può partecipare chiunque risulti in possesso dei requisiti di cui al D. Lgs. 50/2016 per contrarre con la Pubblica Amministrazione, sia persona fisica che persona giuridica. Non è ammessa manifestazione per persona da nominare. Pertanto, possono partecipare al presente Avviso tutti i soggetti interessati compresi le Imprese singole, i Consorzi, i Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) – costituiti o costituendi.

Sono ammessi anche i Raggruppamenti Temporanei e Consorzi ordinari di concorrenti se non ancora costituiti. In tal caso la manifestazione d'interesse dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o consorzio. In caso di raggruppamento o consorzio di cui all'art. 45 D.Lgs. 50/2016, le dichiarazioni, di cui in appresso sono richieste anche per le imprese mandanti firmatarie della manifestazione.

Possono altresì partecipare alla procedura anche le Società di Scopo (Newco) ovvero le società costituenti per la futura realizzazione degli interventi e per la gestione economica e funzionale dell'immobile in oggetto, con obbligo di costituire le stesse entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva della futura concessione di valorizzazione in caso di assegnazione.

La Newco (nuova Società) dovrà avere oggetto sociale idoneo all'esecuzione delle attività ammissibili previste secondo quanto previsto nell'autorizzazione alla Concessione. I soci della nuova Società dovranno presentare Manifestazione d'interesse sottoscritta da tutti i soci della futura compagine sociale ed indicare le quote di partecipazione al capitale sociale.

I soggetti interessati dovranno presentare manifestazione d'interesse, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale, sotto la propria responsabilità, dichiarino, ex art. n. 46 del DPR n. 445 del 28/12/2000:

- 1) L'inesistenza delle cause di esclusione indicate nell'art. 80 del D. Lgs 50/2016 ed in particolare:
 - a. di essere in regola sotto il profilo contributivo, fiscale e assistenziale;
 - b. di non trovarsi in condizioni di liquidazione, fallimento, cessazione di attività, concordato preventivo o in qualunque altra situazione equivalente;
 - c. di non essere stati interessati da provvedimenti interdittivi ai sensi del D.Lgs n. 159/2011 (lotta contro la delinquenza mafiosa);
 - d. di non avere subito rescissioni/revoche contrattuali da parte dell'Amministrazione Comunale;
 - e. di autorizzare il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente Avviso ex art. 6-7 del nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE/2016/679) detto GDPR (*General Data Protection Regulation*);
 - f. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
- 2) di essersi recati sul posto e di aver preso visione delle condizioni dell'immobile.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti n. 1 e 2 devono essere prodotte specificamente:

- per le imprese individuali: dal titolare e dai direttori tecnici dell'impresa qualora questi ultimi siano persone diverse dal titolare;
- per le società commerciali, le cooperative e loro consorzi: dai direttori tecnici e da tutti i soci, se si tratta di s.n.c.; dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari, se si tratta di s.a.s.; dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per ogni altro tipo di società o consorzio.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La presentazione della manifestazione d'interesse deve essere preceduta da verbale di sopralluogo.

I soggetti interessati a partecipare al presente avviso pubblico devono far pervenire, entro e non oltre il termine perentorio **12:30 del giorno 1 febbraio 2021** a pena di esclusione, la propria manifestazione d'interesse, in plico sigillato, al seguente indirizzo:

Comune di Giovinazzo - Servizio Patrimonio, c/o Protocollo Generale, Piazza Vittorio Emanuele II n. 64 - 70054 Giovinazzo.

Farà fede il timbro apposto dal sopra citato Ufficio Protocollo al momento del ricevimento. Oltre il termine sopraindicato, non sarà valida alcuna manifestazione d'interesse, anche se sostitutiva od aggiuntiva di manifestazione precedente, ancorché spedita in data anteriore al termine suddetto.

Il recapito del plico sigillato, contenente la documentazione indicata nel presente Avviso, dovrà essere effettuato, entro e non oltre il suddetto termine, a mezzo raccomandata A.R., o consegna diretta a mano, o

a mezzo Corriere o posta celere. Il mancato o ritardato recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico, sigillato con nastro adesivo o altro mezzo idoneo a garantirne l'integrità, controfirmato sui lembi di chiusura, e riportante all'esterno l'indicazione del mittente unitamente all'indirizzo, numero di telefono e fax, dovrà recare esternamente la seguente dicitura:

“LOTTO A - MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DELL'EX CARCERE”

ovvero, in ragione dello specifico interesse del proponente:

“LOTTO B - MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ALL'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DELL'EX MATTATOIO”

La partecipazione alla manifestazione di interesse di cui al presente Avviso comporta l'integrale accettazione delle condizioni e delle clausole in esso contenute e la rinuncia a qualsiasi azione volta al riconoscimento di oneri o indennizzi.

6. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

I soggetti interessati dovranno presentare la documentazione, di cui in appresso, redatta in lingua italiana. Allo stesso modo, anche la domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere redatte in lingua italiana e debitamente sottoscritte, con firma leggibile, dal rappresentante legale o dal titolare, in caso di concorrente singolo, o dal rappresentante legale del soggetto mandatario, in caso di RTI o Consorzi costituiti, ovvero dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in RTI o Consorzio ordinario di concorrenti successivamente all'aggiudicazione o Newco.

Ciascun concorrente dovrà presentare un plico sigillato, per ciascuno dei lotti di interesse, contenente:

- a) Istanza di partecipazione alla manifestazione d'interesse, redatta in lingua italiana sul modello allegato al presente Avviso (**Allegato 6**) corredata dalla dichiarazione sostitutiva, ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000, datata e sottoscritta dal proponente, corredata da fotocopia (fronte/retro su un'unica facciata) di documento d'identità in corso di validità, con la quale si dichiara:
 - le proprie generalità (nome, cognome o ragione sociale, C.F./P.IVA, eventuale iscrizione alla camera di commercio, residenza o sede sociale, tel., e-mail, eventuale PEC, qualifica del concorrente);
 - le dichiarazioni accertanti il possesso dei requisiti richiesti al cap. 3 “Soggetti ammessi”, unitamente agli allegati ivi previsti;
 - di avere preso visione della documentazione tecnico-amministrativa (Allegati da 1 a 5), dello stato di fatto e di manutenzione in cui il bene di interesse attualmente si trova;
- b) Attestazione di sopralluogo rilasciata dal competente Servizio Comunale, effettuato secondo le modalità descritte al cap. 7 del presente Avviso;
- c) Relazione tecnico-descrittiva: le forme e le modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse sono a libera scelta dei soggetti interessati, che possono allegare materiale esplicativo dei profili gestionali dei loro interventi. Tale Relazione (max 5 pagine, A4, carattere Times New Roman 12), oltre all'eventuale documentazione tecnica dell'idea progettuale di valorizzazione proposta, dovrà contenere indicazioni, organizzate in specifici paragrafi:
 - l'ammontare dei lavori previsti e la tipologia degli stessi e degli allestimenti offerti con indicazione di massima degli interventi di recupero e valorizzazione dell'immobile e dell'area pertinenziale, e dei costi complessivi del progetto;
 - le risorse finanziarie previste e dedicate alla realizzazione del progetto con indicazione delle tempistiche di progetto e degli elementi utili a dimostrare la sostenibilità economica/gestionale di massima della proposta di qualificazione e gestione;
 - le destinazioni d'uso e le attività che s'intendono svolgere;
 - la durata prevista della Concessione (max 50 anni);

- la proposta di canone;
- la descrizione dei possibili benefici/ricadute del progetto sul territorio in termini sociali, ambientali, occupazionali, culturali;
- eventuali relazioni progettuali ed illustrative, brochure informative e quant'altro i soggetti partecipanti ritengano utile presentare per una migliore comprensione dell'ipotesi progettuale relativamente agli aspetti tecnici, economici e gestionali.

Comunque, la Relazione tecnico-descrittiva deve consentire all'Amministrazione comunale di verificare la sussistenza nella manifestazione d'interesse degli elementi sostanziali in termini progettuali e gestionali ai fini della valorizzazione ed utilizzo ottimale dell'immobile consentendo una più completa istruttoria per l'eventuale futura procedura di gara.

7. SOPRALLUOGO

É possibile eseguire un sopralluogo presso gli immobili oggetto del presente Avviso effettuandolo entro e non oltre quindici giorni prima della scadenza di cui al cap. 5. Gli interessati al presente Avviso dovranno concordare le modalità di visita tramite appuntamento, contattando il referente nel seguito indicato. A seguito del sopralluogo sarà rilasciato un attestato di visita dei luoghi.

Si precisa che, a causa dell'inagibilità attuale di parte degli immobili, non sarà possibile estendere il sopralluogo all'intera struttura del "Carcere" e del "Mattatoio".

8. ESITO DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Con la consegna o invio delle manifestazioni d'interesse, e senza poter pretendere alcun corrispettivo, i soggetti partecipanti autorizzano il Comune di Giovinazzo ad utilizzare la documentazione allegata per le finalità di cui al cap. 1.

Le manifestazioni d'interesse pervenute non avranno alcun carattere di vincolatività né per l'Amministrazione comunale, né per i partecipanti all'invito medesimo, le cui proposte non precostituiscono alcun titolo o condizione rispetto a eventuali successive decisioni assunte dall'Ente, e non daranno diritto a pretendere nulla in termini di risarcimento, rimborso, indennizzo, riconoscimento di costi o mancato guadagno o altro qualsivoglia preteso titolo. Ed infatti, sotto nessun titolo e/o profilo il presente Avviso può essere interpretato come offerta al pubblico ex art. 1336 Cod. Civ., né come invito ad offrire, oppure come Bando ai sensi degli artt. 70 e 71 del D. Lgs. n. 50/2016, né come invito o avviso ai sensi degli art. 75, 164 e 183 del D. Lgs. n. 50/2016. Resta parimenti inteso che lo stesso non può essere interpretato come impegnativa per l'Amministrazione comunale per cui nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità può essere vantata per il semplice fatto della manifestazione di interesse presentata in base al presente Avviso.

Gli esiti della procedura di manifestazione saranno resi noti alla pagina web www.comune.giovinazzo.ba.it.

Trattandosi di Avviso esplorativo, l'Amministrazione comunale si riserva sin d'ora, a suo insindacabile giudizio, di non procedere nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta idonea senza che ciò comporti diritto alcuno da parte degli interessati.

Di contro, in caso di condivisione delle idee pervenute, l'Amministrazione si riserva di avviare la successiva procedura di gara per la concessione di valorizzazione che si svilupperà sul complessivo equilibrio tra ipotesi progettuale, canone di concessione, importo della riqualificazione prevista, conseguimento delle finalità pubbliche e durata della medesima concessione. In caso di ricezione di una o più manifestazioni di interesse, questo Ente si riserva pertanto la completa facoltà di sviluppare, sulla base delle medesime idee pervenute, una procedura ad evidenza pubblica volta alla concessione pluriennale della struttura e alla contestuale riqualificazione della medesima. Comunque, l'Ente si riserva la completa autonomia operativa e la conseguente possibilità di costruire un eventuale bando di concessione anche difforme dalle manifestazioni pervenute.

9. INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO E TECNICO

Per ulteriori informazioni o richieste di chiarimenti in ordine al presente avviso è possibile contattare i referenti di seguito indicati:

→ per informazioni di carattere tecnico e amministrativo:

- arch. Vincenzo Turturro
- Servizio Patrimonio, piazza Vittorio Emanuele II n. 64 – 70054 Giovinazzo, tel. 080/3902323 e-mail: vincenzo.turturro@comune.giovinazzo.ba.it; PEC: patrimonio@cert.comune.giovinazzo.ba.it.

→ per il sopralluogo obbligatorio:

- sig. Mario Colamesta
- Servizio Patrimonio, piazza Vittorio Emanuele II n. 64 – 70054 Giovinazzo, tel. 080/3902389; e-mail: mario.colamesta@comune.giovinazzo.ba.it.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di mezzi elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa dalla L. 241/90 e s.m.i. e dal D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.) in modo da garantire la sicurezza e riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente. I dati giudiziari, raccolti ai sensi del DPR 445/2000 e DPR 412/2000, saranno trattati in conformità al nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE/2016/679). In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti previsti dall'art. 15 del citato Regolamento.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento in oggetto è l'arch. Vincenzo Turturro, Dirigente del Servizio Patrimonio del Comune di Giovinazzo.

12. PUBBLICITÀ DEL PRESENTE AVVISO

Il presente avviso verrà pubblicato integralmente all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Giovinazzo e sul sito dell'Ente, unitamente agli allegati, alla pagina <<bandi e avvisi>>.

Al presente Avviso verrà, inoltre, data diffusione mediante pubblicazione per estratto sui principali quotidiani. L'Amministrazione si riserva altresì di procedere anche con altre forme di pubblicità ritenute più idonee.

Giovinazzo, lì 09.12.2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

Vincenzo TURTURRO